



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 549
del 31 DIC. 2013

OGGETTO: Schema di Protocollo di intesa a sostegno di iniziative per il contenimento del randagismo.

L'anno duemila Tredici il giorno Trentuo alle ore 12,30
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		si
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	si	
3) geom. Massimo Iannucci	si	
4) arch. Giuseppe Dimartino	si	
5) arch. Stefania Campo	si	
6) dr. Stefano Martorana	si	

Assiste il Segretario Generale dott. Atto Maria Leif e Pittori

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 98244 /Sett. I del 17.12.2013

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli artt. 15 e 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, 2° comma della L.R. 44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE



Parte I - Protocollo funzionale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 549 del 31 DIC. 2013

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE I

Prot n. 98244 /Sett. 1° del 17-12-13

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Schema di Protocollo di intesa a sostegno di iniziative per il contenimento del randagismo.

Il sottoscritto Dr.Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che è stato avviato nel mese di maggio 2013 il Rifugio\Canile sanitario comunale, sito nella Zona Industriale I Fase, in virtù di un protocollo di intesa con l'A.S.P. di Ragusa (delibera commissariale n. 101\CS del 15-3-13) e di un incarico con una locale associazione animalista (determina dir. n. 372 del 27-3-2013), per la gestione funzionale dello stesso;

Che, peraltro, l'ente è convenzionato con canile privato (Dog Professional) per mantenere n. 45 cani catturati finora e non adottati nonché per assicurare il servizio di cattura alla città e che tale struttura risulta, peraltro, impegnata con un numero di cani superiore a quello convenzionale, per soddisfare la richiesta dei numerosi ricoveri effettuati in correlazione alle emergenze dovute alla presenza di branchi di cani nelle periferie cittadine o nelle contrade;

Considerato che, al fine di ridurre il numero dei cani ricoverati, sia nel canile- Rifugio della DOG Professional che nel Canile sanitario comunale e consentire così di affrontare le emergenze che si profilano di volta in volta, occorre trovare delle soluzioni alternative al mero ricovero nei canili dei randagi catturati che assorbono tutte le disponibilità logistiche di servizio;

Rilevato che il numero di adozioni o affidamenti a privati cittadini di randagi risulta veramente esiguo rispetto alle occorrenze e tale da non assicurare il turn over che, in situazioni ottimali, dovrebbe rendere il canile sanitario un luogo di ricovero temporaneo del cane piuttosto che un luogo di permanenza definitivo;

Dato atto che è divenuta prassi consolidata organizzare, con la collaborazione di associazioni animaliste disponibili, iniziative in favore degli animali per incentivare le loro adozioni e per sensibilizzare la cittadinanza a non abbandonarli;

Considerato che la tutela degli animali è uno degli obiettivi che l'A.C. si prefigge di raggiungere e che l'abbandono degli animali domestici, soprattutto dei cuccioli di cane, aumenta drasticamente la già nutrita schiera di randagi , complicando considerevolmente "l'emergenza randagismo" e vanificando gli sforzi fin qui effettuati dall'Amministrazione;

Tenuto conto delle positive precedenti esperienze, condotte in forma collaborativa fra l'ente e le associazioni animaliste, [protocolli di intesa di cui alla delib G.M. n. 1111 del 31-5-2010 e n. 366 del 4-10-2011] e della necessità di ricorrere di nuovo, ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione, alla collaborazione delle associazioni animaliste, anche tramite trasferimento dei cani presenti nei canili verso zone del Nord Italia o anche estere, dove maggiore è la richiesta di adozioni rispetto al Sud Italia;

Vista la deliberazione di G.M. n. 366 del 4-10-11 di cui all'ultimo protocollo di intesa la cui validità biennale è in scadenza;

Considerato, inoltre, che della suddetta iniziativa il Comune può avere un ritorno in termini economici (favorisce la fuoriuscita dai canili dei cani trasferiti ed adottati) e di tutela del benessere animale (adozione dei cani rispetto alla loro permanenza nelle strutture) nonché in termini funzionalità gestionale del servizio (permette di rendere disponibili dei box per i randagi catturati in emergenza);

Preso atto, infine, dei protocolli di intesa con le associazioni animaliste, rilevatisi efficaci nei suddetti termini, inerenti anche la reimmissione sul territorio dei cani catturati, privi di proprietari, e sterilizzati, con conferma delle linee operative e procedurali già sperimentate sul campo;

Vista la necessità di continuare ad attivare iniziative riconducibili alla problematica generale “dell'emergenza randagismo”, quali: campagne di adozioni dei randagi, trasferimenti “tracciati e garantiti” di cani per le adozioni , campagne di sensibilizzazione contro i reati di abbandono degli animali, gestione degli animali sterilizzati e rimessi nel territorio;

Ritenuto che le suddette linee operative possono tradursi in apposito Protocollo di intesa fra l'ente e le Associazioni animaliste disponibili, iscritte all'Albo regionale previsto dalla l.r. n. 15\2000, per l'anno 2014;

Ritenuto di dover provvedere in merito e dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione al fine di poter porre in essere gli adempimenti consequenziali con effetto immediato;

Visto l'art 15 e 12 co.2 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1- Approvare lo schema di Protocollo di intesa, allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento del randagismo, a partire dal 1\1\2014;
- 2- Autorizzare il Sindaco o Assessore delegato o Dirigente competente alla stipula del superiore accordo – di validità annuale - con le associazioni animaliste disponibili, previa pubblicazione di relativo avviso di interesse;
- 3- Prenotare la spesa di € 10.000,00 nel cap. 1711 Funz.10 Serv. 02 Interv. 03 Bil. 2014 imp. Pl 2398
- 4- Dichiarare, all'unanimità, il presente atto di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 co.2 della l.r. n. 44\91.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, nei 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuna tecnica.

degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II, 17.12.2013

Ragusa II,

Il Dirigente

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. 10000,00
Va imputata al cap. 1711 B.I.E. pluriennale
P.f. imp. 2398

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II, 19.12.2013

Ragusa II, 30/12/13

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Letizia Pittari

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Schema di Protocollo di intesa

Ragusa II, 17-12-13

Il Responsabile del Procedimento

LLP

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

Federico Recchia

n° 549 del 31 DIC. 2013

**SCHEMA
PROTOCOLLO DI INTESA**

L'anno duemila _____, il giorno _____ del mese di _____, presso gli uffici del Comune di Ragusa, sono presenti:

SINDACO\ Assessore delegato\Dirigente Comune di Ragusa
e

nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____
nella qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione animalista _____,
iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali di cui all'art.19 della l.r. n.15\2000;

Premesso che

- il Comune di Ragusa ha avviato a pieno regime la struttura denominata Rifugio\canile sanitario gestita congiuntamente all'ASP di Ragusa – Dipartimento di Prevenzione Veterinaria (Protocollo di intesa di cui alla delibera commissariale n. 101\CS del 15-3-13) e che con determinazione dirigenziale n. 372 del 27-3-13 ha dato incarico ad una Associazione animalista locale (AIDA) di provvedere al mantenimento ed alla custodia dei cani randagi ricoverati ;
- il Comune di Ragusa, ha dato incarico - a mezzo convenzione - ad un' altra struttura privata autorizzata (Dog Professional) per il servizio di cattura e il mantenimento dei cani randagi per un numero ordinario di n. 45 animali e che, tale struttura, peraltro, a servizio di altri Comuni della Provincia, tuttavia non riesce a soddisfare in maniera adeguata i numerosi ricoveri eseguiti dietro segnalazione del Comando di P.M. e che assorbono, spesso, tutte le disponibilità logistiche di ricovero presso il canile che risulta, così, impegnato per un numero superiore a quello convenzionale;
- che, al fine di sfoltire il numero dei cani ricoverati e consentire di affrontare le emergenze che si profilano, con deliberazione di G.M. n. 366 del 4\10\11 ha stipulato, con associazione animalista locale, un protocollo di intesa (di imminente scadenza) a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento del randagismo tramite attività di trasferimento di cani e relative adozioni e reimmissione dei cani;

Constatato che il canile sanitario comunale, ha già superato – nel periodo estivo – la disponibilità permessa [per la parte di spettanza al Comune di Ragusa c.a. n. 50 posti ed i rimanenti posti ai Comuni di Chiaramonte Gulfi-Monterosso e Giarratana - del comprensorio sanitario] e che il canile-rifugio convenzionato risulta saturo;

Rilevato che il mantenimento in canile dei randagi catturati risulta un grosso onere per l'amministrazione comunale rispetto al numero veramente esiguo di adozioni o affidamenti a privati cittadini dei suddetti cani randagi, tale da non assicurare quel turn over che, in situazioni ottimali, dovrebbe rendere il canile un luogo di ricovero temporaneo del cane piuttosto che un luogo di permanenza definitivo;

Dato atto che è divenuta prassi ormai consolidata organizzare, con la collaborazione delle associazioni animaliste, iniziative a favore degli animali per incentivare le adozioni dei cani detenuti presso i canili o per sensibilizzare la cittadinanza a non abbandonare gli stessi ai fini del contenimento del randagismo così diffuso sul territorio oppure per reimmettere nel territorio cani sterilizzati, previa individuazione di referenti di quartiere;

Considerato che la tutela degli animali è uno degli obiettivi che l'A.C. si prefigge di raggiungere e che il fenomeno dell'abbandono degli animali domestici, soprattutto dei cuccioli di cane, aumenta drasticamente la già nutrita schiera di randagi, complicando in maniera considerevole l'emergenza "randagismo" e vanificando gli sforzi effettuati dalla Amministrazione;

Dato atto che le Associazioni animaliste, attraverso i propri soci volontari, possono rendersi disponibili a collaborare con l'Amministrazione ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione e che con le loro ramificazioni nazionali ed estere possono consentire la collocazione degli animali- tramite l'istituto della adozione ed attraverso lo spostamento di cani presenti nei canili - verso zone del Nord Italia o anche estere dove è più forte la richiesta di adozioni rispetto al Sud;

Rilevato, inoltre, che fra gli scopi statutari delle Associazioni animaliste, in riferimento alla legge n. 15\2000 sul randagismo, è annoverata la protezione e l'assistenza degli animali, con particolare riguardo a quelli di affezione, attraverso la realizzazione di azioni di recupero, cura e rimessa in libertà e che, a tal fine, occorre stabilire delle linee operative procedurali degli interventi;

Si conviene e stipula quanto segue:

Il Comune di Ragusa, ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione dei cani randagi, provvede al rimborso forfettario delle spese sostenute dalla Associazione animalista - per € 100,00 a cane - a fronte dell'obbligo di trasferimento\adozione di un minimo annuo di n. 100 cani randagi, tramite le adozioni degli animali e\o attraverso il loro spostamento verso zone del Nord Italia o anche estere dove è più forte la richiesta di adozioni rispetto al Sud, per finanziare le spese di viaggio nelle diverse modalità in cui lo stesso può essere effettuato di volta in volta.

A seconda della destinazione dei cani o di altre esigenze contingenti, il trasporto può essere effettuato nei seguenti modi:

- viaggio in aereo con accompagnamento da parte dei volontari (trasferimento in furgone RG/CT + biglietto aereo passeggero + biglietto aereo gabbie)
- viaggio in aereo con modalità cargo (trasferimento in furgone RG/CT + costo aereo calcolato dal servizio cargo dell'aeroporto, in base a peso e volume gabbie e variabile in relazione alla compagnia aerea, alla destinazione ed al volo specifico)
- viaggio in furgone fino a destinazione ad opera dei volontari.

I furgoni per il trasporto degli animali devono essere debitamente autorizzati dalle autorità competenti.

I cani avviati al trasferimento saranno, esclusivamente, quelli ricoverati presso il Rifugio sanitario e presso il canile convenzionato con la DOG Professional; già microchippati, sterilizzati e intestati al Comune nonché vaccinati presso la stessa struttura; gli animali verranno prelevati dai volontari dietro apposita autorizzazione da parte del Comune.

La Associazione Animalista per il trasferimento dei cani da adottare, a fronte del rimborso spese, quantificato forfettariamente, effettuerà la copertura di tutte le spese necessarie nei confronti dei singoli volontari [spese di segreteria, carburante, telefono, fax, cibo, disinfettanti, guanti, vitto ed eventuale alloggio durante i viaggi, spese di trasporto con ogni mezzo, anche aereo, dei cani e degli accompagnatori, pedaggi, noleggi etc...] e rispetterà la soglia di spesa, che non dovrà superare € 100,00 per cane.

L'Associazione, inoltre, si farà carico dell'acquisto delle gabbie necessarie al trasporto degli animali e provvederà pure ad assicurare che i cani destinati all'estero siano muniti di idonea documentazione (passaporto) per l'espatrio.

Su eventuale richiesta dell'Associazione l'Ente sarà disponibile ad anticipare, nella misura massima del 75% per ogni trasferimento, le somme per il rimborso delle spese occorrenti allo spostamento dei cani.

La superiore attività, se portata avanti con costanza, consentirà un notevole risparmio per le casse comunali attesi gli alti costi di mantenimento in canile dei randagi catturati, realizzando nel contempo un miglioramento dell'habitat ambientale e tutelando il benessere animale per il quale il canile non costituisce di certo una ottimale collocazione per gli animali ed, infine, di sopperire, in tale maniera, tempestivamente e con efficacia alle numerose richieste di cattura che quotidianamente vengono indirizzate al Comando di P.M.

Il presente accordo intende pure concordare con l'Associazione gli interventi di reimmissione sul territorio comunale di cani randagi, già sterilizzati, secondo le seguenti linee operative procedurali:

- I cani randagi che vivono in aree ben delimitate (caseggiati, rioni, contrade, quartieri, etc...) potranno essere segnalati al Comando di P.M. da cittadini residenti nella medesima area e\o da soci della Associazione animalista, per essere ricoverati, sterilizzati e rimessi in libertà.
- Il Sindaco – d'intesa con il veterinario competente dell'A.S.P. di Ragusa che esprimerà parere sullo stato di salute dell'animale – stabilirà la definitiva reimmissibilità nel territorio di originario prelievo o in altra area opportunamente individuata, sentito il parere dell'Associazione animalista;
- La suddetta Associazione accerterà la sussistenza di condizioni idonee, presso il luogo di provenienza dell'animale, per una sua naturale reimmissione. Per condizioni idonee si intendono: l'eventuale individuazione di cittadini disposti a sostenerne il mantenimento e la cura, un'area di reimmissione, possibilmente circoscritta ed accogliente, l'eventuale disponibilità dei residenti della zona alla reintroduzione dell'animale.

Il presente protocollo di intesa ha validità 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato a richiesta delle parti o modificato di comune accordo, in qualsiasi momento, per essere adeguato alle eventuali nuove norme emanate in materia o a nuove esigenze che si manifestino nel corso della vigenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ragusa, _____

Per il **Comune di Ragusa**
IL SINDACO
o Assessore delegato o Dirigente

Per la **Associazione animalista**
Presidente e Leg. Rappr.
